

L'ISTITUTO È STATO COMPRATO DA INDUSTRIE RIUNITE

# Crespi ritorna in pista con le ricerche Ekma

DI ANDREA MONTANARI

**È** il rientro ufficiale sul mercato di quello che fino a pochi anni fa era «il re dei sondaggi».

E a meno di un mese dalle elezioni politiche (9 aprile), Luigi Crespi, in passato uomo di fiducia di Silvio Berlusconi, torna a occupare un ruolo formale: responsabile della divisione Opinioni di Ekma. L'istituto di ricerche guidato dalla moglie di Crespi, Natasha Turato, è stato acquistato da Industrie Riunite holding di partecipazioni che fa riferimento a Paolo Scarfoglio Ferrara. L'acquisizione si è perfezionata tra il finanziere romano e la famiglia Colleoni, proprietaria effettiva di Ekma, controllata attraverso una serie di scatole straniere (lussemburghesi e non solo), dopo che la stessa Industrie Riunite avevano già comprato il 50% di Anima Edi-

zioni, casa editrice che pubblica i libri di Crespi.

«Siamo investitori che diversificano le proprie partecipazioni», spiega a MF Scarfoglio Ferrara, «la holding ha interessi in quattro settori: l'impiantistica metalmeccanica, l'agroindustria, le tlc e la comunicazione». A Industrie Riunite, infatti, fanno capo, tra le altre, una società di produzione di acque minerali, nel Romano, la storica pasticceria Scaturcho di Napoli, realtà operanti nella domotica, un call center, a Milano, e un periodico (*Oblò*).

«Quello in Ekma è sicuramente un buon affare, sinergico con altre nostre attività», continua Scarfoglio Ferrara che intende portare la sede della holding da Catania a Roma.

**Telefono pre-elettorale.** La pri-

ma iniziativa che Ekma attiverà prima della scadenza elettorale sarà ParCondicioLine, un numero telefonico (l'89.20.40.40) che nella fase di black-out dei sondaggi fungerà da collettore dei dati previsionali.

«È il mio ritorno ufficiale», commenta l'inventore del Contratto con gli italiani di berlusconiana memoria ancora coinvolto dall'inchiesta sul

## L'ex sondagista di Berlusconi responsabile della divisione Opinioni

crac della sua Hdc-Datamedia, «sono stato il re dei sondaggi, monitorerò con attenzione il mercato». Al suo fianco, Michelangelo Tagliaferri, responsabile del comitato scientifico di Ekma. E proprio l'ultimo libro di Crespi, *L'Antidoto*, che fa le pulci al famoso Contratto, dopo le prime 10 mila copie è già in ristampa con altre 20 mila. (riproduzione riservata)

## Generali, oggi il cda sui conti Attesa per l'embedded value

■ Il cda di Generali esaminerà oggi il bilancio 2005. Il Leone di Trieste, in occasione della presentazione del piano strategico 2006-2008, ha già annunciato che l'anno scorso l'utile netto, secondo le stime preliminari, è cresciuto del 15%, a 1,918 miliardi di euro.

Ma tra gli analisti c'è molta attesa per conoscere il dato sull'embedded value (patrimonio netto rettificato più valore del portafoglio), che indica la crescita di valore del gruppo.

Ieri, intanto, sono stati diffusi i conti 2005 di AachenMunchener Lebensversicherung, la compagnia vita del gruppo Amb Generali: l'utile netto è salito a 44 milioni di euro contro i 31 milioni registrati nel 2004, mentre i premi lordi sono aumentati del 7,2%, a 3,46 miliardi. Il portafoglio di investimenti è salito da 19,7 a 21,86 miliardi e le riserve latenti sono salite da 271,6 a 558,2 milioni.

Per AachenMunchener Versicherung (gestione danni) i premi da lavoro diretto sono diminuiti dello 0,9%, a 1,14 miliardi, avendo risentito di una flessione del 6,2% del ramo auto a 475,8 milioni dovuto alla cancellazione di polizze, mentre le altre linee di business hanno registrato un aumento del 3,3%, a 665,1 milioni. L'utile netto è stato di 132,6 milioni contro i 54,2 milioni del 2004, principalmente per effetto della semplificazione della struttura azionaria del gruppo.

La società ha quindi centrato gli obiettivi fissati per il 2005, mentre il 2006 è iniziato segnando «sviluppi positivi» nel business sia nel ramo vita, con le polizze previdenziali Riester che hanno permesso una nuova produzione di 68,2 milioni di euro, sia nel ramo danni, con 22mila nuovi contratti nel settore auto. (riproduzione riservata)



Antoine Bernheim

Marcello Bussi

## Asm rivaluta la quota in Endesa Italia

■ Asm Brescia ha rivalutato di 52,8 milioni la propria partecipazione (20%) in Endesa Italia, la joint venture con il gruppo spagnolo nella quale è confluita l'ex genco Elettrogen. E il valore della quota, calcolato per la prima volta usando il metodo del na-

Italia all'interno dei conti consolidati di Asm. Quel 20% frutterà dividendi per 35,2 milioni e ha contribuito per oltre 88 milioni all'utile netto dell'ex municipalizzata, pari complessivamente a 212,4 milioni. Un investimento riuscito, insomma, tanto che

## Actelios, nel 2005 raddoppia l'utile a 4,6 milioni di euro

■ Utile netto raddoppiato, margine operativo lordo in crescita e posizione finanziaria in miglioramento. Questi, in sintesi, i conti di bilancio 2005 approvati ieri dal cda di Actelios. Nel dettaglio, il risultato netto della società del gruppo Falck si è portato a 4,6 milioni di euro, più del doppio rispetto al risultato di 1,9 milioni registrato nel 2004. Il margine operativo lordo ha

di euro dell'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta, comprensiva dei finanziamenti concessi sotto forma di project financing per un ammontare di 107,6 milioni di euro, presenta un saldo a debito pari a 161,7 milioni di euro, registrando un miglioramento rispetto al 2004 di 8,6 milioni di euro. L'utile lordo industriale è stato pari a 25,5 milioni di euro rispetto